

## Elaborazione flash

Ufficio Studi Confartigianato Imprese Vicenza

### Survey 'Scenari di recupero per le MPI vicentine'

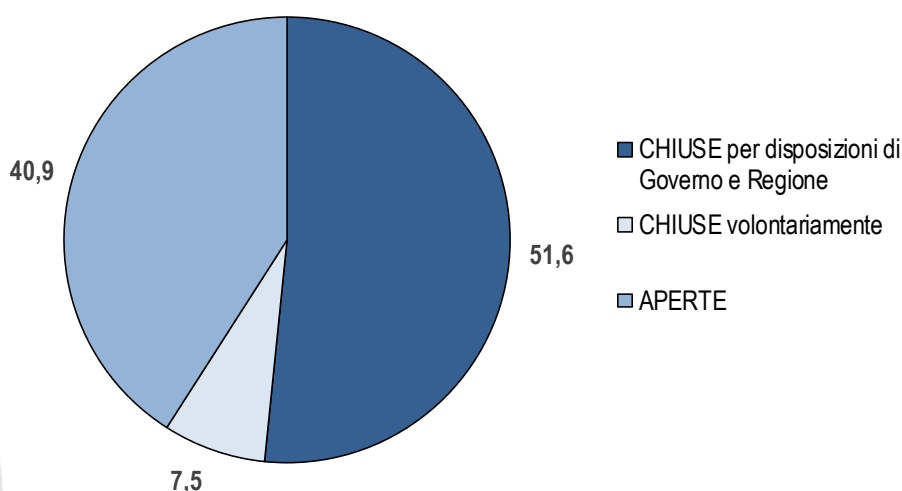
L'analisi svolta su quasi 800 questionari online tra il 25 giugno e il 3 luglio alle micro e piccole imprese artigiane della provincia di Vicenza, evidenzia un'ampia diffusione di pesanti segnali recessivi. I dati medi ottenuti sono il risultato di una ponderazione settoriale.

#### **3 MPI e imprese artigiane vicentine su 5 hanno sospeso l'attività (59,1%) durante il periodo di lockdown**

Le imprese artigiane e micro-piccole che nel periodo del lockdown (fino al 4 maggio) sono state chiuse sono il 59,1%. Di queste il 51,6% sono chiuse per attuazione delle disposizioni di governo e regione e il 7,5% sono chiuse per scelta volontaria dell'imprenditore. Il restante 40,9%, invece, ha continuato parzialmente o completamente l'attività.

Al dettaglio del comparto, nei Servizi 2 imprese su 3 (68,5%) hanno sospeso l'attività, mentre le quote si abbassano notevolmente per Manifatturiero e Costruzioni dove le imprese che hanno sospeso l'attività sono, rispettivamente, il 52,8% e il 54,9%.

**Stato di attività delle imprese durante il lockdown**  
Periodo di indagine 25 giugno-3 luglio 2020; % su totale risposte



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Vicenza su dati survey "Covid: scenari post riapertura delle MPI"

#### Elaborazione Flash

**Dimezzato (-46,5%) il fatturato di MPI e artigianato vicentine negli ultimi tre mesi**

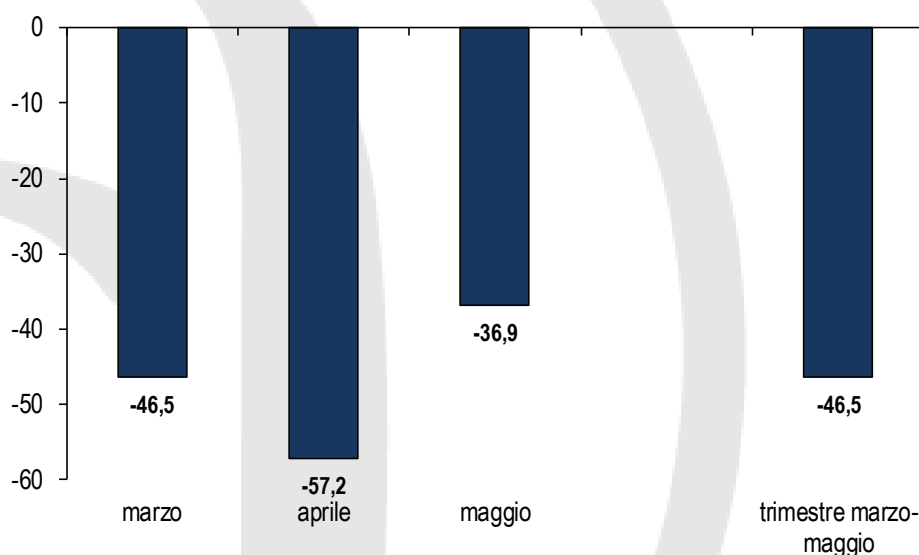
Nel trimestre marzo-maggio, le imprese partecipanti al sondaggio segnalano un calo medio di fatturato del 46,5%. Nel mese di maggio, con la riapertura progressiva delle attività, la situazione migliora rispetto ai mesi precedenti: si stima un calo di fatturato pari a 36,9% nel mese di maggio, variazione migliore rispetto al -57,2% stimato per aprile e il -46,5% di marzo.

Nel dettaglio le imprese che hanno sospeso l'attività segnalano un calo del -56,4% nei tre mesi, mentre quelle rimaste aperte del -31,9%. Per le imprese che intercettano la domanda turistica il calo medio di fatturato registrato nei mesi di marzo-maggio si attesta al -53,4%, mentre per le imprese che esportano, sia direttamente che indirettamente, si attesta un calo del -45,7%. Per quest'ultima categoria di imprese la ripartenza è sembra essere più lenta, forse determinata dal fatto che negli altri Paesi ci sono ancora molte chiusure, infatti a maggio segnano un calo del fatturato del 48,2%.

I settori che segnalano cadute più pesanti del fatturato nei tre mesi considerati sono: Benessere (acconciatori, estetica, arti sanitarie) (-67,3%), Artigianato artistico (-58,9%), Moda (-51,8%) e Comunicazione (-51,4%). I settori meno colpiti, invece, risultano la Produzione (-36,2%) e la Casa (edilizia e impiantisti) (-35,2%).

**Il fatturato nei mesi di marzo-maggio della sua azienda**

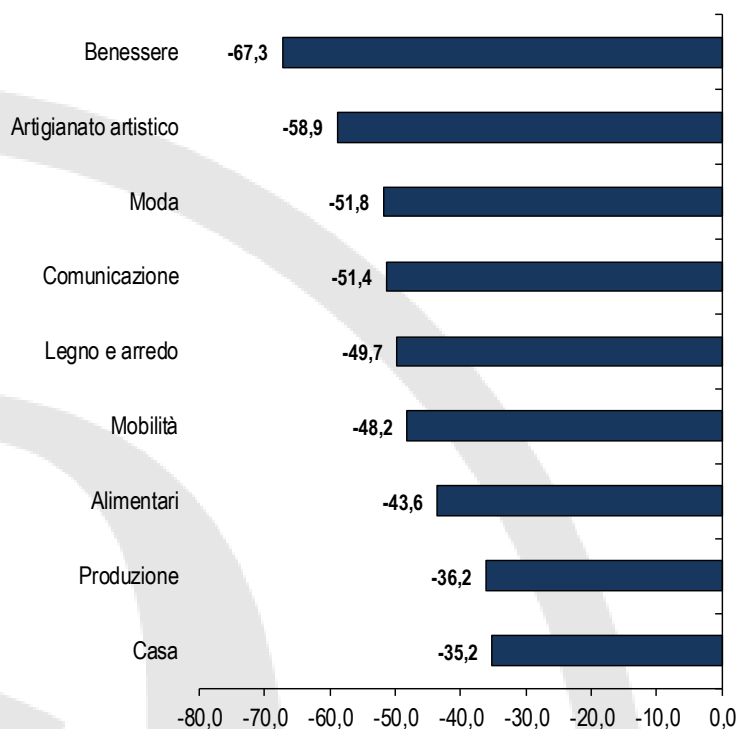
Periodo di indagine 25 giugno-3 luglio 2020 – dinamica % media del fatturato – dato totale ponderato per settore



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Vicenza su dati survey "Covid: scenari post riapertura delle MPI"

**Il fatturato di marzo-maggio della sua azienda per settore**

Periodo di indagine 25 giugno-3 luglio 2020 – dinamica % media del fatturato nel trimestre marzo-maggio – dato totale ponderato per settore

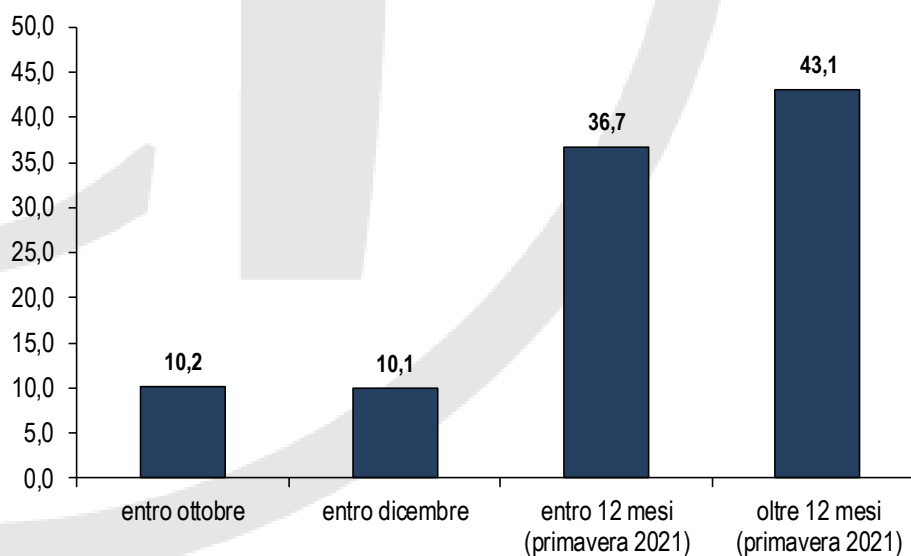


Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Vicenza su dati survey "Covid: scenari post riapertura delle MPI"

Il 43,1% delle imprese ritiene che per recuperare i livelli di fatturato pre emergenza Covid-19 ci voglia più di un anno (primavera 2021), mentre un 36,7% è più ottimista e ritiene che bastino 12 mesi. Un 10,2% pensa di recuperarli già entro ottobre e un ulteriore 10,0% entro dicembre di quest'anno. In media, le imprese si aspettano di recuperare i livelli pre crisi in quasi 14 mesi.

**Entro quanto tempo ritiene potranno essere recuperati i livelli di fatturato pre-emergenza Covid 19?**

Periodo di indagine 25 giugno-3 luglio 2020 – % su totale risposte



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Vicenza su dati survey "Covid: scenari post riapertura delle MPI"

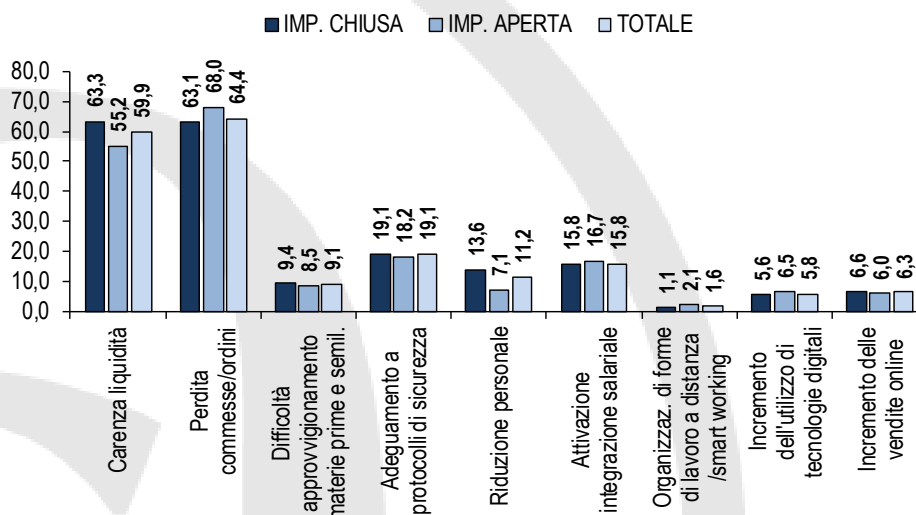
**Elaborazione Flash**

**Oltre al calo di fatturato, per 2 imprese su 3 la perdita di commesse e ordini rappresenta un ulteriore grave conseguenza dell'emergenza sanitaria**

Oltre al calo di fatturato, le imprese nel 64,4% dei casi indicano tra le principali conseguenze della pandemia la perdita di commesse e ordini. A seguire nel 59,9% dei casi indicano la carenza di liquidità, nel 19,1% dei casi l'adeguamento ai protocolli di sicurezza e nel 15,8% dei casi indicano l'attivazione di forme di integrazione salariale (FSBA, CIG).

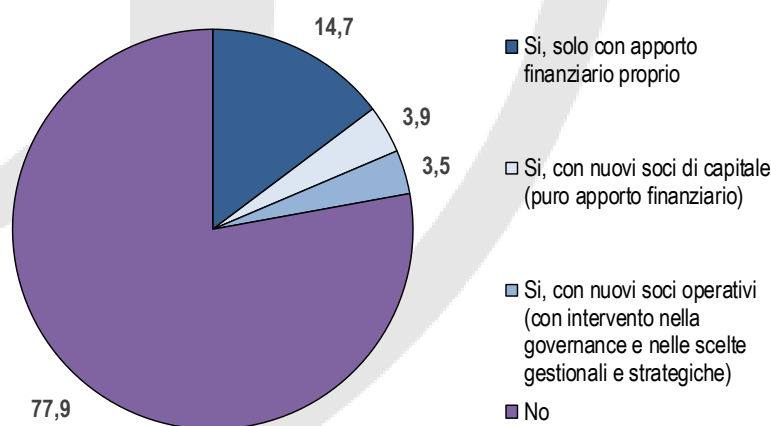
Tra le opportunità che sono derivate da questa situazione straordinaria, le imprese segnalano per lo più l'incremento delle vendite online (6,3%) e l'incremento dell'utilizzo di tecnologie digitali (5,8%).

**Indichi le principali criticità/opportunità che la sua azienda affronterà nei prossimi mesi (max 3 risposte)**  
 periodo di indagine 25 giugno-3 luglio 2020; % su totale risposte per stato dell'impresa durante lockdown



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Vicenza su dati survey "Covid: scenari post riapertura delle MPI"

**In prospettiva (qualche mese) sarebbe interessato a valutare possibili interventi di ricapitalizzazione dell'azienda?**  
 periodo di indagine 25 giugno-3 luglio 2020; % su totale risposte



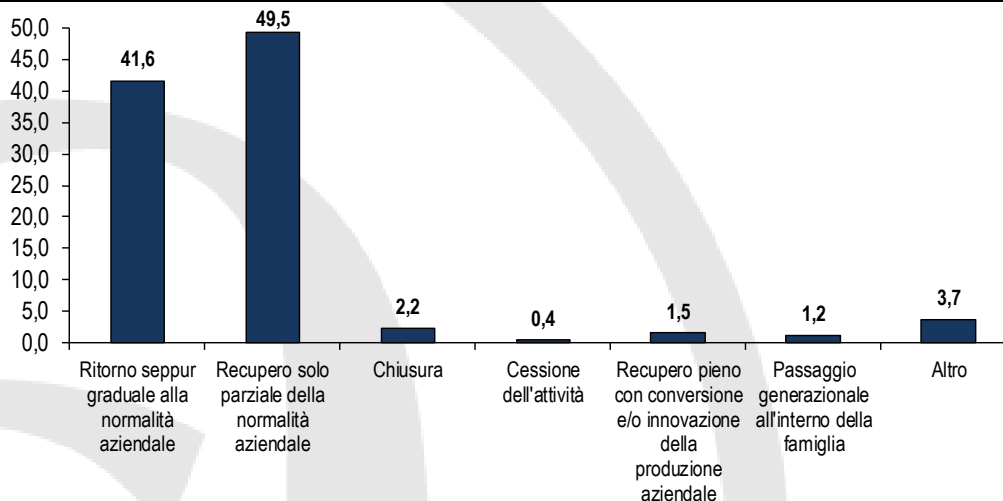
Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Vicenza su dati survey "Covid: scenari post riapertura delle MPI"

**Elaborazione Flash**

## Sentiment positivo delle MPI vicentine per un ritorno, seppure parziale, alla normalità, e maggiore resistenza con solo il 2,2% che prevede di chiudere l'attività

Volgendo lo sguardo al futuro – tra 6 e 12 mesi – la metà delle imprese (49,5%) prevede un recupero solo parziale alla normalità aziendale, mentre il 41,6% prevede un recupero totale alla normalità seppure graduale. In generale, comunque, si vede un cauto ottimismo, confermato anche dalle limitate prospettive di chiusura (2,2%) e cessione dell'attività (0,4%). A confronto, i colleghi lombardi rilevano intenzioni di chiusura e cessione dell'attività più elevate (rispettivamente 3,5% e 2,9%)<sup>1</sup>.

Qual è la prospettiva a più lungo termine (tra 6 e 12 mesi) che vede per la sua azienda:  
periodo di indagine 25 giugno-3 luglio 2020; % su totale risposte



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Vicenza su dati survey "Covid: scenari post riapertura delle MPI"

<sup>1</sup> Vedi Survey 'Effetti del coronavirus sulle MPI lombarde' 2<sup>a</sup> edizione 7-14 aprile 2020 e edizioni successive, Osservatorio MPI Confartigianato Lombardia

### Elaborazione Flash

## Una micro-impresa su 4 utilizza almeno un canale alternativo di vendita per proseguire l'attività: 80% consegna a domicilio, 42% e-commerce e 12% altro canale

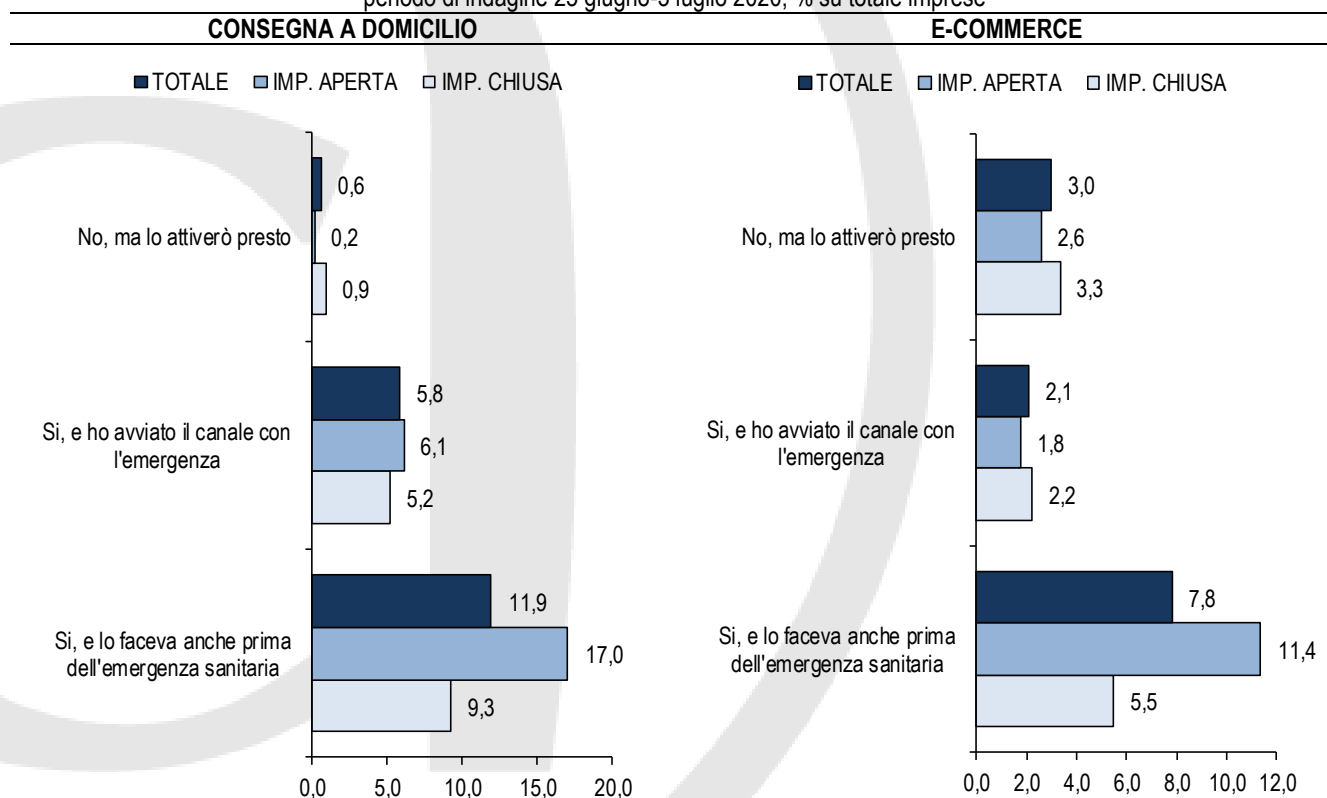
Le MPI vicentine intervistate che effettuano **consegne a domicilio** sono il 17,8%, tale quota scende al 14,5% per quelle imprese che sono state chiuse e sale al 23,2% per quelle rimaste aperte. Tra queste il 32,9% ha attivato questo canale di vendita a seguito dell'emergenza, mentre il 67,1% lo utilizzava anche prima. Il settore che ne fa maggior uso è l'Alimentazione (70,4%) e, a distanza, Comunicazione (21,6%) e Produzione (16,9%).

La **vendita di prodotti/servizi online** viene effettuata in media dal 9,9% delle piccole imprese, nel dettaglio dal 7,7% di quelle chiuse e dal 13,2% di quelle aperte. Tra queste il 21,2% ha attivato un canale e-commerce a seguito dell'emergenza mentre il 78,8% lo aveva già prima. Tra coloro che non lo utilizzano un 3,0% segnala che si attiverà in futuro. I settori che ne fanno un maggiore utilizzo sono Artigianato artistico (27,1%), Comunicazione (24,3%) e Alimentazione (20,4%).

La quota di imprese che invece si è attiva sfruttando **altri canali di vendita** - televendite o altri intermediari che si sono attivati durante l'emergenza - si attesta al 2,8%.

La crisi Covid-19 determina uno **stimolo alla crescita di canali alternativi di vendita**, difatti, considerando anche coloro che presto si attiveranno, l'emergenza ha incrementato del 54% le consegne a domicilio, del 65% l'e-commerce e del 37% l'uso di altri canali.

L'impresa realizza vendite di prodotti/servizi attraverso:  
periodo di indagine 25 giugno-3 luglio 2020; % su totale imprese



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Vicenza su dati survey "Covid: scenari post riapertura delle MPI"

**Una micro-impresa su 4 ha utilizzato almeno un nuovo strumento digitale di fidelizzazione dei suoi clienti o di gestione aziendale: 79% piattaforme e app per video conferenze, 44% whatsapp e 27% social network**

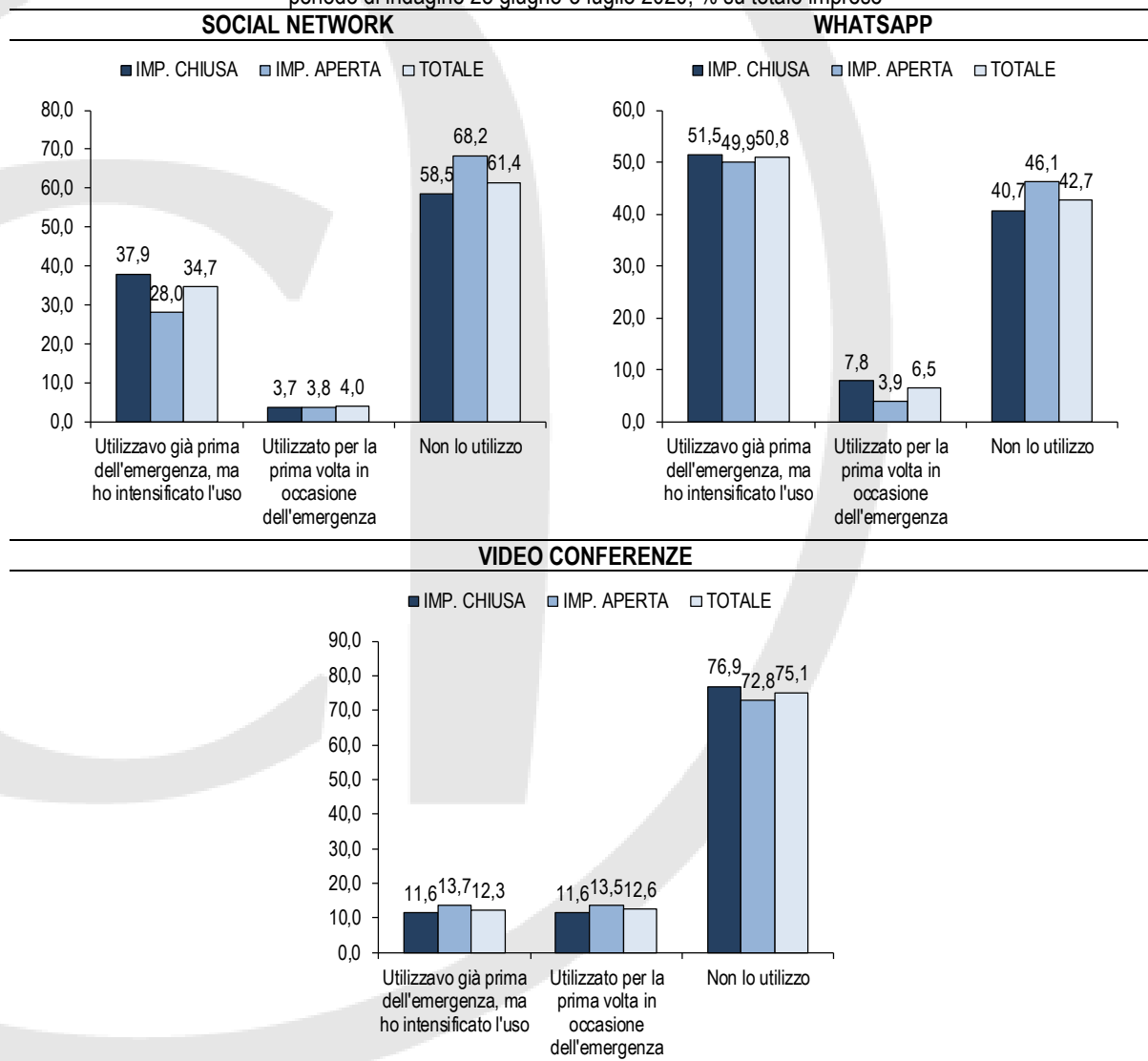
Durante il lockdown l'82,3% delle imprese vicentine intervistate ha utilizzato strumenti tecnologici per rimanere in contatto con i propri clienti o per gestire a distanza l'azienda. Il 22,2% delle imprese ha utilizzato per la prima volta un nuovo strumento, mentre il 79,0% ne utilizzava già almeno uno ma ne ha incrementato l'uso.

I social network sono utilizzati in media dal 38,7% delle MPI, nel dettaglio dal 41,6% delle imprese chiuse e dal 31,8% di quelle aperte. Tra queste il 10,3% ha attivato canali social a seguito dell'emergenza mentre l'89,7% li aveva già.

L'app di messaggistica Whatsapp, invece, è utilizzata dal 57,3% delle imprese intervistate, tale quota scende al 53,9% per le imprese rimaste aperte e sale al 59,3% per quelle rimaste chiuse.

Infine, le piattaforme per le video conferenze, seppure l'utilizzo è più limitato, hanno avuto l'incremento maggiore di utilizzo. Usate dal 24,9% delle imprese intervistate, il 49,4% le utilizzava già e ne ha incrementato l'uso, mentre il 50,6% le ha utilizzate per la prima volta durante il lockdown.

**Quali azioni di fidelizzazione dei suoi clienti o di gestione dell'impresa ha utilizzato durante periodo di lockdown?**  
 periodo di indagine 25 giugno-3 luglio 2020; % su totale imprese



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Vicenza su dati survey "Covid: scenari post riapertura delle MPI"

## Una impresa su 5 vende, direttamente o indirettamente, i propri prodotti/servizi sui mercati esteri ed una su 10 intercetta la domanda turistica.

Il 18,0% delle imprese intervistate afferma di vendere sui mercati esteri i propri prodotti/servizi: il 5,9% lo fa direttamente, il 7,7% indirettamente e il 4,3% in entrambe le modalità.

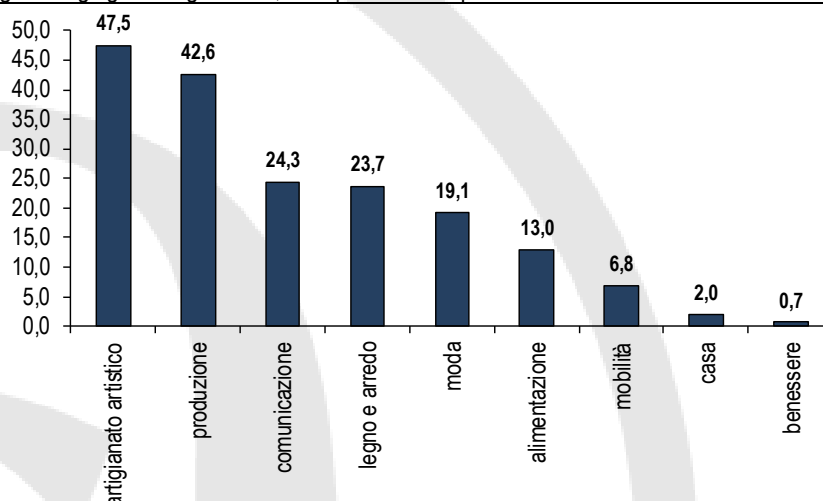
Tra le imprese esportatrici solo il 36,3% dichiara che sono ripresi gli ordinativi dall'estero.

Il 68,8% ha riscontrato maggiori difficoltà sui mercati europei, seguono i mercati nord americani con il 13,0% e i mercati asiatici con il 13,0%.

Sull'eventualità di sperimentare fiere globali online le MPI si trovano divise: il 50,9% si dichiara favorevole, mentre il 49,1% contrario.

### Imprese che vendono i propri prodotti/servizi sui mercati esteri per Sistema

periodo di indagine 25 giugno-3 luglio 2020; % imprese che esportano direttamente o indirettamente su totale imprese

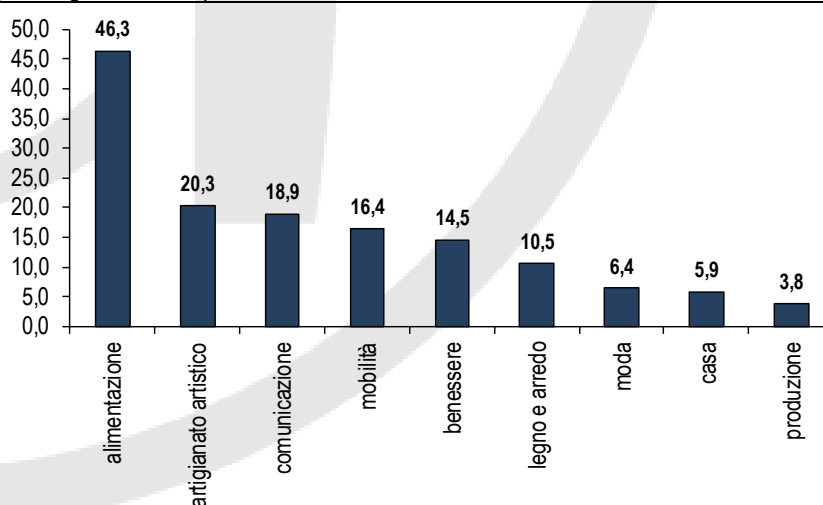


Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Vicenza su dati survey "Covid: scenari post riapertura delle MPI"

Una impresa intervistata su 10, pari all'11,7%, intercetta, direttamente o indirettamente, la domanda turistica. La quota più alta di imprese che intercettano la domanda turistica la troviamo nell'Alimentazione, pari al 46,3%, seguono a distanza le imprese dell'Artigianato artistico (20,3%), della Comunicazione (18,9%), della Mobilità (16,4%) e del Benessere (14,5%).

### Imprese che intercettano la domanda turistica per Sistema

periodo indagine 25 giu.-3 lug. 2020; % imprese che intercettano domanda turistica direttamente o indirettamente su totale imprese



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Vicenza su dati survey "Covid: scenari post riapertura delle MPI"



## Focus Credito e Banche

Il 44,0% delle micro e piccole imprese vicentine intervistate ha presentato nelle ultime settimane almeno una richiesta alle banche tra moratorie, proroghe, liquidità e rinegoiazione. Queste hanno richiesto prevalentemente liquidità fino a 25 mila € (61,9%) e moratoria dei mutui (50,5%).

Relativamente agli strumenti regionali di sostegno Covid-19, sono 49,5% le imprese intervistate che ne hanno fatto richieste. Tra queste, l'84,5% ha richiesto finanziamenti a fondo perduto, il 18,1% finanziamenti agevolati e il 13,0% ha fatto domanda per interventi agevolati con enti Bilaterali.

### Indichi se nelle ultime settimane ha effettuato le seguenti operazioni:

% imprese che hanno effettuato almeno una richiesta nelle ultime settimane per settore e dimensione

	Moratoria dei mutui	Proroga dei Fidi	Liquidità fino a 25.000 € e garanzia 100% del Fondo Centrale di Garanzia	Liquidità maggiori di 25.000 € fino a 800.000 € con garanzia 80-90%	Rinegoiazione con garanzia 80%
Manifatturiero	58,5	21,6	56,8	13,1	1,7
Costruzioni	45,8	27,1	66,1	6,8	3,4
Servizi	48,3	26,7	62,9	7,8	0,0
<b>Totale complessivo</b>	<b>50,5</b>	<b>25,2</b>	<b>61,9</b>	<b>9,1</b>	<b>1,7</b>
<10 addetti	45,7	23,3	65,1	5,0	1,8
>10 addetti	73,3	33,1	47,7	30,5	0,6

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Vicenza su dati survey "Covid: scenari post riapertura delle MPI"

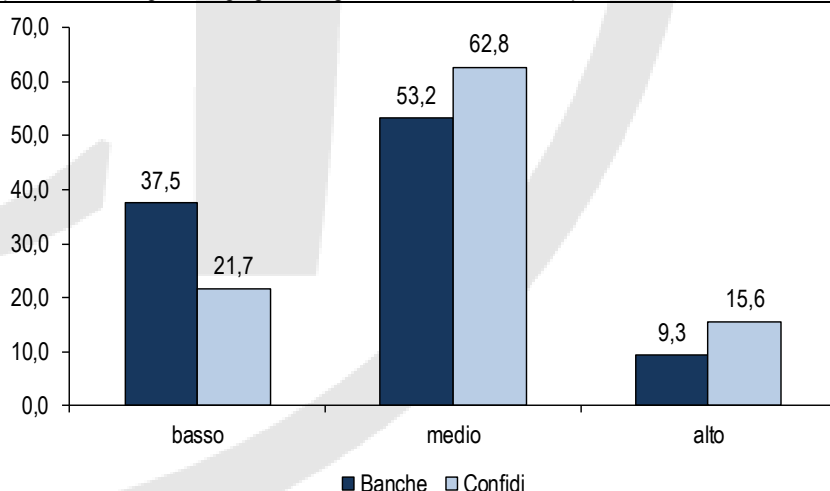
### Indichi se nelle ultime settimane ha richiesto i seguenti strumenti regionali di sostegno Covid-19

% imprese che hanno effettuato almeno una richiesta nelle ultime settimane per settore e dimensione

	Finanziamenti a fondo perduto	Finanziamenti agevolati	Interventi agevolati con enti Bilaterali
Manifatturiero	84,5	14,6	16,0
Costruzioni	82,5	21,1	8,8
Servizi	88,4	18,8	14,5
<b>Totale complessivo</b>	<b>84,5</b>	<b>18,1</b>	<b>13,0</b>
<10 addetti	85,0	17,4	12,1
>10 addetti	79,6	24,5	21,0

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Vicenza su dati survey "Covid: scenari post riapertura delle MPI"

**Indichi il livello di soddisfazione del servizio di Banche e Confidi**  
periodo di indagine 25 giugno-3 luglio 2020; % su totale imprese che ne hanno usufruito



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Vicenza su dati survey "Covid: scenari post riapertura delle MPI"

**Box approfondimento – Finanziamenti del Fondo di Garanzia**

I dati pubblicati dal Fondo di Garanzia mostrano che al 19 luglio le domande arrivate e relative alle misure introdotte con i decreti 'Cura Italia' e 'Liquidità' in provincia di Vicenza sono 13.999 (il 18,8% delle domande regionali), di cui 10.187 per operazioni fino a 30 mila euro (72,8%) e 3.812 per operazioni sopra i 30 mila euro (27,2%).

Gli importi finanziati ammontano complessivamente a 1.457 milioni di euro, quelli erogati per operazioni fino a 30 mila euro ammontano a 213 milioni (14,6%) e quelli erogati per operazioni superiori a 30 mila euro ammontano a 1.244 milioni.

Il rapporto tra finanziamenti e valore aggiunto – che fornisce una misura del peso degli interventi in rapporto alla dimensione dell'economia del territorio – è più elevato proprio per la provincia berica, pari a 5,6%, seguita poi da Treviso (4,9%) e Verona (3,9%).

**Richieste di finanziamenti richiesti al Fondo di Garanzia**

operazioni totali arrivate al 19 luglio 2020; valori assoluti e incidenza %

	totale operazioni				operazioni fino a 30 mila euro		
	N. operazioni	Importo finanziato (€)	Importo finanziato medio (€)	inc. % su valore aggiunto territorio	N. operazioni	Importo finanziato (€)	Importo finanziato medio (€)
Belluno	2.173	149.521.858	68.809	2,5	1.776	37.073.687	20.875
Padova	15.105	1.190.091.455	78.788	1,2	12.298	255.823.534	20.802
Rovigo	3.236	182.395.640	56.365	3,4	2.804	56.175.755	20.034
Treviso	13.044	1.267.299.530	97.156	4,9	10.194	210.463.086	20.646
Venezia	12.944	861.822.676	66.581	3,6	10.728	224.236.815	20.902
Verona	14.037	1.103.058.218	78.582	3,9	11.588	241.285.526	20.822
Vicenza	13.999	1.457.606.907	104.122	5,6	10.187	213.044.024	20.913
<b>VENETO</b>	<b>74.538</b>	<b>6.211.796.284</b>	<b>83.337</b>		<b>59.575</b>	<b>1.238.102.426</b>	<b>20.782</b>
<b>ITALIA</b>	<b>861.919</b>	<b>55.242.587.646</b>	<b>64.093</b>		<b>744.388</b>	<b>14.776.422.969</b>	<b>19.850</b>

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Vicenza su dati Fondo di Garanzia e Istat

**Scheda sondaggio web:**

*Titolo: 'Scenari post apertura Covid'*

*Periodo rilevazione CAWI: 26 giugno-3 luglio 2020*

*Indagine economica Raccolta di opinioni*

*Numerosità totale rispondenti: 782 risposte di imprenditori artigiani e di MPI della provincia di Vicenza*

*NB: i risultati relativi alle domande sono stati ponderati sulla base della distribuzione delle MPI per macro-settore*

**Set di domande del questionario**

*In quale settore opera la sua impresa*

*Indicare il numero totale di addetti dell'impresa (titolare, soci, collaboratori e dipendenti)*

*Età del titolare, socio rispondente*

*Fino al 4 maggio la sua azienda:*

*Il fatturato della sua azienda negli ultimi 3 mesi*

*Qual è la prospettiva a più lungo termine (tra 6 e 12 mesi) che vede per la sua azienda*

*Entro quanto tempo ritiene potranno essere recuperati i livelli di fatturato pre-emergenza Covid 19?*

*In prospettiva (qualche mese) sarebbe interessato a valutare possibili interventi di ricapitalizzazione della sua azienda?*

*Quali saranno le principali criticità/opportunità che la sua azienda affronterà nei prossimi mesi? (indicare massimo 3 risposte)*

*Quali delle seguenti tipologie di servizio e/o consulenza potrebbero essere per lei particolarmente utili per affrontare la fase della ripresa con maggiore fiducia ed efficacia? (possibili più risposte)*

*Indichi se nelle ultime settimane ha effettuato le seguenti operazioni: (possibili più risposte)*

*Indichi se nelle ultime settimane ha richiesto i seguenti strumenti regionali di sostegno Covid-19: (possibili più risposte)*

*Indichi il livello di soddisfazione del servizio delle Banche*

*Indichi il livello di soddisfazione del servizio dei Confidi*

*Indichi se l'impresa vende sui mercati esteri i propri prodotti/servizi*

*Indichi se l'impresa intercetta la domanda turistica*

*Gli ordinativi dall'estero sono ripresi?*

*Su quali mercati ha riscontrato maggiori difficoltà?*

*È favorevole all'eventuale sperimentazione di fiere globali online?*

*L'impresa realizza vendite di prodotti/servizi attraverso:*

*Quali azioni di fidelizzazione dei suoi clienti o di gestione dell'impresa ha utilizzato durante periodo di lockdown?*

## Risultati survey 'Scenari post riapertura Covid (periodo 25 giugno-3 luglio 2020) 1/2

n. risposte	782
<b>Stato delle MPI e imprese artigiane intervistate durante lockdown</b>	
<b>Chiusa</b>	<b>59,1</b>
aveva sospeso completamente l'attività per attuazione delle disposizioni di Governo e Regione	51,6
aveva volontariamente sospeso l'attività	7,5
<b>Aperta</b>	<b>40,9</b>
proseguiva completamente/parzialmente l'attività (in azienda e/o con lavoro agile a distanza)	40,9
<b>Fatturato</b>	
Trend fatturato marzo (medie ponderate per settore)	-46,5
Trend fatturato aprile (medie ponderate per settore)	-57,2
Trend fatturato maggio (medie ponderate per settore)	-36,9
<b>Conseguenze crisi Covid-19</b>	
<b>Quali saranno le principali criticità/opportunità che la sua azienda affronterà nei prossimi mesi? (indicare massimo 3 risposte)</b>	
Carenza liquidità	59,9
Perdita commesse/ordini	64,4
Difficoltà nell'approvvigionamento di materie prime e semilavorati	9,1
Adeguamento a protocolli di sicurezza	19,1
Riduzione personale	11,2
Attivazione integrazione salariale: Fondo bilaterale dell'artigianato (FSBA), CIG	15,8
Organizzazione di forme di lavoro a distanza/smart working	1,6
Incremento dell'utilizzo di tecnologie digitali	5,8
Incremento delle vendite online	6,3
Altro	5,3
<b>Credito e banche</b>	
<b>Indichi se nelle ultime settimane ha effettuato le seguenti operazioni:</b>	
Moratoria dei mutui	22,4
Proroga dei Fidi	11,0
Liquidità fino a 25.000 € e garanzia 100% del Fondo Centrale di Garanzia	27,1
Liquidità maggiori di 25.000 € fino a 800.000 € con garanzia 80-90%	4,1
Rinegoziazione con garanzia 80%	0,7
nessuna delle precedenti	56,0
<b>Indichi se nelle ultime settimane ha richiesto i seguenti strumenti regionali di sostegno Covid-19</b>	
Finanziamenti a fondo perduto	42,0
Finanziamenti agevolati	8,8
Interventi agevolati con enti Bilaterali	6,7
nessuno dei precedenti	50,5
<b>Futuro</b>	
<b>Qual è la prospettiva a più lungo termine (tra 6 e 12 mesi) che vede per la sua azienda</b>	
Ritorno seppur graduale alla normalità aziendale	41,6
Recupero solo parziale della normalità aziendale	49,5
Chiusura	2,2
Cessione dell'attività	0,4
Recupero pieno con conversione e/o innovazione della produzione aziendale	1,5
Passaggio generazionale all'interno della famiglia	1,2
Altro	3,7
<b>Entro quanto tempo ritiene potranno essere recuperati i livelli di fatturato pre-emergenza Covid 19?</b>	
Entro ottobre	10,2
Entro dicembre	10,0
Entro 12 mesi (primavera 2021)	36,7
Oltre 12 mesi (primavera 2021)	43,1
<b>In prospettiva (qualche mese) sarebbe interessato a valutare possibili interventi di ricapitalizzazione della sua azienda?</b>	
Sì, solo con apporto finanziario proprio	14,7
Sì, con nuovi soci di capitale (puro apporto finanziario)	3,9
Sì, con nuovi soci operativi (con intervento nella governance e nelle scelte gestionali e strategiche)	3,5
No	77,9
<b>Canali di vendita alternativi (domicilio, e-commerce, altro canale)</b>	
Imprese che realizzano vendite attraverso almeno un canale alternativo (domicilio, e-commerce, altro canale)	22,8
Tipologia di canale utilizzato (le imprese possono aver indicato più di un canale)	
Consegna a domicilio (ordini telefonici)	17,8
E-commerce (ordini online)	9,9
Altro canale (televendite, intermediari privati/pubblici, etc.)	2,8

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Vicenza su dati survey "Covid: scenari post riapertura delle MPI"

## Risultati survey 'Scenari post riapertura Covid (periodo 25 giugno-3 luglio 2020) 2/2

n. risposte	782
<b>Fidelizzazione</b>	
Imprese che utilizzano almeno uno strumento di fidelizzazione dei clienti o di gestione dell'impresa	82,3
Strumento utilizzato (le imprese possono aver indicato più di uno strumento)	
<i>telefonate</i>	64,3
<i>email</i>	56,3
<i>social network</i>	38,6
<i>whatsapp</i>	57,3
<i>piattaforme o app per video conferenze</i>	24,9
<i>altro</i>	10,7
<b>Export</b>	
Imprese che vendono, direttamente o indirettamente, prodotto/servizi sui mercati esteri	18,0
Imprese che hanno ripreso gli ordinativi dall'estero	36,3
Imprese favorevoli all'eventuale sperimentazione di fiere globali online	50,9
Mercati in cui hanno riscontrato maggiori difficoltà	
<i>mercati europei</i>	68,8
<i>mercati asiatici</i>	9,1
<i>mercati nord americani</i>	13,0
<i>mercati centro e sud americani</i>	4,5
<i>mercati africani</i>	2,7
<i>mercati oceaniani</i>	1,8

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Vicenza su dati survey "Covid: scenari post riapertura delle MPI"